



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 95/DLT/rt

Locarno, 31 gennaio 2024

Signori
Luca Renzetti
Barbara Angelini Piva

Interrogazione 5 settembre 2023 “Danni grandine, quanto incide la mancata manutenzione?”

Gentili Signore, Egregi Signori,
in riferimento all'interrogazione del 5 settembre 2023, il Municipio prende posizione come segue.

1. Il ricorso è stato nel frattempo evaso? Se sì, con quale esito? Se no, in quale fase si trova attualmente la vertenza?

Con risoluzione no. 4314 del 13 settembre 2023 il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso del 26 aprile 2022 contro la decisione del 28/30 marzo 2022 del Consiglio comunale di Locarno che ha approvato la richiesta di stanziamento del credito quadro di fr. 2'000'000.- per il quadriennio 2022-2025 per la manutenzione programmata degli stabili comunali ed il mobilio per i servizi e scuole (MM no. 18 del 16 dicembre 2021). La prima istanza ha dunque tutelato e confermato la decisione del Consiglio comunale di Locarno.

In data 18 ottobre 2023 la predetta decisione governativa è stata impugnata al Tribunale cantonale amministrativo (TRAM).

Di regola, per legge, così come il ricorso dinanzi al CdS, anche quello al TRAM ha effetto sospensivo. L'esecuzione del provvedimento impugnato è dunque inibita fino alla sua crescita in giudicato (art. 71 LPAm). Per il merito della vertenza, allo stato la procedura ricorsuale di secondo grado è in stadio avanzato. La fase dello scambio di scritti è terminata di recente. Si attende dunque l'emanazione della sentenza del TRAM. In concreto, ciò significa che la Città non potrà attingere ai fondi stanziati fino alla crescita in giudicato della sentenza dei giudici cantonali.

2. Ci sono edifici danneggiati per i quali secondo il messaggio municipale in questione erano previsti degli interventi?

Sì.

3. Se sì, quanti e quali?

In tutto 20 stabili di proprietà comunale, oggetto di intervento secondo il programma descritto nel MM no. 18, hanno subito danni causati dalla grandinata del 25 agosto 2023.

Gli stabili sono:

Palazzo Marcacci, Centro tecnico logistico, Stabile amministrativo Piazzetta de' Capitani, Magazzini in Via della Posta, Prefabbricato in Via alla Morettina (Centro giovani), Scuole comunali ai Saleggi, Scuole elementari a Solduno, Scuole elementari ai Monti, Scuola dell'infanzia di San Francesco, Scuola dell'infanzia Saleggi, Scuola dell'infanzia a Solduno, Castello Visconteo, Stadio del Lido, Centro sportivo alla Morettina, Bagno popolare, Istituto San Carlo e Centro diurno, Debarcadere, Casa Bastoria, Casa Cristina.

4. Gli interventi di cui al messaggio municipale no. 18 si riferivano anche a opere strettamente legate con i danni causati dalla grandine (p.es. tetti, serramenti, impermeabilizzazioni, opere da lattoniere, ecc.)?

Solo alcuni interventi, previsti nel MM. no. 18, possono essere messi in qualche modo in relazione con danni indiretti causati dalla grandine, in particolare a temi legati ad infiltrazione di acqua. Alcuni interventi di miglioria erano infatti previsti presso lo stabile SI San Francesco (per CHF 128'000.-) e Casa Rusca (per CHF 13'000.-).

Opere previste nel MM 18 per lo stabile SI San Francesco (2022-2025 CHF 128'000.-):

Impermeabilizzazione della corte interna, sostituzione corpi illuminanti nei corridoi e in alcuni locali (nuova tecnologia LED), opere di miglioria alle ringhiere di recinzione parco (fase 2) - opere da impresario e fabbro.

Opere previste nel MM 18 per Casa Rusca (2022-2025 CHF 13'000.-):

Opere di miglioria della corte interna.

5. Ritenuto che il reclamo ha bloccato l'esecuzione dei lavori e gli interventi programmati non sono stati eseguiti, è possibile quantificare quanto l'assenza di quegli interventi abbia inciso sui danni riportati a stabili e infrastrutture?

La grandinata devastante abbattutasi la sera del 25 agosto 2023 ha danneggiato prevalentemente parti esposte degli stabili: tetti, grondaie, pannelli fotovoltaici, vetri, serramenti ed infissi, facciate.

La manutenzione programmata descritta nel MM. no. 18, prevede interventi sia all'interno che all'esterno degli stabili. L'effetto sospensivo del ricorso ha impedito di effettuare gli interventi previsti. L'assenza di questi interventi non ha tuttavia inciso sui danni riscontrati causati dalla grandinata del 25 agosto 2023.

6. Sono già stati quantificati i danni agli stabili comunali?

Una prima stima era già stata eseguita nei giorni immediatamente successivi l'evento. La DLT aveva informato il 29 agosto 2023 il Municipio e stimato in 7 milioni di franchi i danni complessivi agli stabili di proprietà (esclusi Palacinema e Kursaal, anch'essi toccati dall'evento, di proprietà delle rispettive società di gestione).

L'esecuzione delle opere di ripristino prioritarie sono ancora in corso, alcune di esse coordinate con l'ufficio beni culturali (come ad esempio: SE Saleggi, SI San Francesco). A cinque mesi dall'evento, alla luce dell'andamento dei lavori di ripristino ancora in corso, possiamo affermare che la prima stima fatta risulta ancora attendibile.

7. Negli ultimi mesi i tassi di interesse e l'inflazione sono aumentati, è possibile quantificare quanto inciderà il posticipo della realizzazione degli interventi previsti sui costi preventivati?

L'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) può dare un'indicazione attendibile del rincaro generale e di conseguenza è possibile stimare le conseguenze finanziarie. Tenendo

conto che gli importi di investimento descritti nel MM. no. 18 si basavano su prezzi dell'anno 2021, l'analisi da metà 2021 fino a dicembre 2023 indica una variazione dell'IPC del **+5%**.

Indice nazionale dei prezzi al consumo

Indice, valori mensili, base 12.2020=100 punti



■ Indice totale

Fonte: UST - Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC)

© UST 2023

Secondo le analisi federali, questo aumento è stato influenzato da diversi fattori come l'inflazione, l'aumento dei costi dell'energia, dei trasporti e altre variabili economiche.

Da 1° gennaio 2024 l'aliquota d'imposta IVA (aliquota normale) è aumentata dal 7.7% al 8.1%. Per il consumatore finale questo incremento avrà un influsso supplementare sui prezzi.

Il posticipo degli interventi da aprile 2022 ad oggi (tenendo poi in considerazione i tempi di crescita in giudicato delle decisioni), inciderà con ogni probabilità sui prezzi per forniture e prestazioni, aumentandoli. L'ordine di grandezza dell'aumento è in prima approssimazione calcolato su un investimento parziale corrispondente a 27/48 mesi, vale a dire CHF 2 mio. $\times 27/48 = \text{CHF } 1'125'000.-$. Considerando come base un aumento medio dei prezzi al consumo del +5%, l'importo teorico calcolato ammonta a ca. CHF 56'000.- ($1'125'000.- \times 0.05$). Questo importo è da maggiorare a causa dell'aumento dell'IVA a partire dal 1° gennaio 2024.

8. Nel caso il ricorso venisse respinto e si potessero cominciare i lavori, sarà possibile, con la forza lavoro a disposizione del Comune, completare i lavori nel corso del lasso di tempo rimanente?

L'effetto del nuovo ricorso al TRAM renderà praticamente impossibile il recupero del tempo perso. Si procederà evidentemente secondo le priorità. Dobbiamo inoltre tenere in considerazione anche l'aumento, imprevisto, dei lavori di ripristino delle parti di infrastrutture comunali danneggiate dalla grandinata del 25 agosto 2023. Questo impegno straordinario si protrarrà almeno fino alla fine dell'estate 2024, se non oltre. Evidentemente con l'attuale forza lavoro è impossibile far fronte a questo picco. Per alcune prestazioni di coordinazione e DL, a supporto dei servizi preposti, si farà capo a prestazioni esterne i cui costi sono coperti dall'assicurazione.

9. Visto e considerato che ci vediamo confrontati sempre di più con fenomeni atmosferici straordinari, spesso di forte e grave entità, il Municipio, con i successivi crediti quadro per la manutenzione dei diversi stabili comunali e relativi arredi, intende ovviare a questo assai serio dilemma, anche solo parzialmente?


Già oggi, nella progettazione, si tiene conto dei mutamenti climatici in corso. Nonostante si stiano adottando provvedimenti volti alla protezione del clima, il Municipio è consapevole del fatto che il clima locale subirà, inevitabilmente, un cambiamento.

La variazione delle temperature e la modifica dei regimi di precipitazione sono già oggi percettibili ed il trend è purtroppo al rialzo anche per il prossimo futuro.

Gli inverni freddi saranno sempre più rari, per contro aumenteranno i periodi di canicola. Ecco perché nella pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica, così come nella progettazione di edifici e infrastrutture, andranno considerate con particolare attenzione le future situazioni climatiche che accompagneranno i periodi estivi. Le ripercussioni in continua evoluzione, dovute ai diversi pericoli naturali, non devono condurre a danni inaccettabili.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 6 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Luca Renzetti, capogruppo PLR
Barbara Angelini Piva, capogruppo Il Centro
e cofirmatari
6600 Locarno

Lodevole
Municipio Città di Locarno
6600 Locarno

Locarno, 5 settembre 2023

Interrogazione: Danni grandine, quanto incide la mancata manutenzione?

Signor Sindaco, Signora e Signori Municipali,

i sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale (Art. 65 LOC, Art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) inoltrano la seguente interrogazione:

Danni grandine, quanto incide la mancata manutenzione?

A seguito della straordinaria grandinata abbattutasi sulla nostra Città la sera del 25 agosto 2023, numerosi edifici pubblici e privati sono stati danneggiati. Da una prima sommaria valutazione i danni ammontano a decine di milioni di franchi. Tra gli edifici danneggiati, numerosi sono di proprietà della Città e i disagi hanno impedito il regolare svolgimento di diversi servizi pubblici cittadini (p.es. a livello di sedi scolastiche la più danneggiata risulta essere la sede della scuola dell'infanzia di S. Francesco).

I sottoscritti ricordano che il 16 dicembre 2021 era stato presentato il messaggio municipale no. 18 relativo alla richiesta di un credito quadro di 2 mio. di franchi per il quadriennio 2022-2025 per la manutenzione di diversi stabili comunali e mobilio per servizi e scuole.

Non senza interventi critici, in data 28 marzo 2022 con 24 voti favorevoli, 5 voti contrari e 5 astensioni alla presenza di 34 consiglieri comunali, il Consiglio Comunale, sostenendo il rapporto della Commissione della Gestione, aveva approvato il credito quadro.

Purtroppo, contro la decisione del Consiglio Comunale è stato inoltrato un ricorso.

Siamo ben coscienti che con i se e con i ma la storia non si fa. Ciononostante chiediamo a codesto lodevole Municipio:

1. Il ricorso è stato nel frattempo evaso? Se sì, con quale esito? Se no, in quale fase si trova attualmente la vertenza?
2. Ci sono edifici danneggiati per i quali secondo il messaggio municipale in questione erano previsti degli interventi?
3. Se sì, quanti e quali?
4. Gli interventi di cui al messaggio municipale no. 18 si riferivano anche a opere strettamente legate con i danni causati dalla grandine (p.es. tetti, serramenti, impermeabilizzazioni, opere da lattoniere, ecc.)?
5. Ritenuto che il reclamo ha bloccato l'esecuzione dei lavori e gli interventi programmati non sono stati eseguiti, è possibile quantificare quanto l'assenza di quegli interventi abbia inciso sui danni riportati a stabili e infrastrutture?
6. Sono già stati quantificati i danni agli stabili comunali?
7. Negli ultimi mesi i tassi di interesse e l'inflazione sono aumentati, è possibile quantificare quanto inciderà il posticipo della realizzazione degli interventi previsti sui costi preventivati?
8. Nel caso il ricorso venisse respinto e si potessero cominciare i lavori, sarà possibile, con la forza lavoro a disposizione del Comune, completare i lavori nel corso del lasso di tempo rimanente?
9. Visto e considerato che ci vediamo confrontati sempre di più con fenomeni atmosferici straordinari, spesso di forte e grave entità, il Municipio, con i successivi crediti quadro per la manutenzione dei diversi stabili comunali e relativi arredi, intende ovviare a questo assai serio dilemma, anche solo parzialmente?

Primi firmatari: Luca Renzetti e Barbara Angelini Piva

Cofirmatari:

Franca Antognini	Giuseppe Abbatiello
Andrea Barzaghini	Mauro Belgeri
Orlando Bianchetti	Simone Beltrame
Marco Bosshardt	Martina Giacometti
Karin Cerini	Mattia Scaffetta
Martina Ghielmetti	
Stefano Lappe	
Simone Merlini	
Luca Panizzolo	
Mauro Silacci	
Roberto Zenoni	